

po un periodo di studio della situazione e delle  
 le caratteristiche dei vari mercati, dovrebbe  
 servire come longa manus dell'Istituto,  
 sia per l'impianto di nuove compagnie,  
 operanti in qualsiasi ramo, sia per il rilie-  
 vo di compagnie già esistenti o per il control-  
 lo di esse attraverso l'acquisto dei pacchetti  
 di maggioranza azionaria. In tal modo  
 sarà possibile all'Istituto sperimentare le  
 possibilità e la convenienza di una sua pre-  
 sntazione nei diversi mercati con quella li-  
 bertà di iniziativa di cui sarebbe meno facile  
 poter disporre ove la nostra Azienda inizias-  
 se in proprio tali esperimenti.

Per l'attuazione dell'accennato programma  
 sarà quindi necessario portare il capitale  
 sociale a 15 milioni, di cui versata la metà  
 che, però, tranne per la parte necessaria a co-  
 stituire la cauzione governativa, resterebbe  
 depositata in conto corrente presso il nostro  
 Istituto per essere erogata secondo le neces-  
 sità del nuovo Ente. Non è poi da escluder-  
 si che una parte del capitale sociale possa  
 essere in prosieguo di tempo attunta da al-  
 tri azionisti in relazione allo sviluppo che